

Situazioni – problema: tipologie e procedure di sviluppo

Una caratteristica che immediatamente balza all'occhio nel definire le possibili situazioni-problema, è la possibilità di riunirle in famiglie (classi di situazioni, tipologie analoghe). L'elemento che accomuna le situazioni-problema va dapprima individuato nella strutturalità del compito, legato a sua volta:

- all'ambito esperienziale toccato
- alla qualità della situazione problematica
- ai saperi disciplinari coinvolti
- al tipo di ostacoli / vincoli incontrati nel processo
- al tipo di obiettivi perseguiti e di conoscenze/abilità/competenze mobilizzate
- all'interpretazione delle varie fasi del processo (immersione, problematizzazione,

Definire inizialmente grandi categorie di situazioni-problema, legate anche alla distinzione tra discipline interpretative e discipline assiomatico – normative, consente di muoversi più agilmente nei compiti previsti dalla programmazione curricolare, distinguendo ambiti di progettazione, non esclusivi, ma più frequentemente rintracciabili nelle singole aree disciplinari.

Inoltre prefigurare tali distinzioni consente di ripensare al transfert di logiche in ambiti omogenei di problematiche, che pur propongono intrecci di strategie, di posizionamenti, di approcci conoscitivi rivolti a una pluralità di saperi tra loro complementari (carattere transdisciplinare delle situazioni problema). All'interno delle situazioni-problema emergono alcune macro competenze di carattere complesso (multiprospettico) tra loro variamente intrecciate:

- competenze interpretative
- competenze previsionali
- competenze progettuali
- competenze socio - comunicative
- competenze applicative
- competenze espressive
- competenze organizzative
- Regolazione metacognitiva su scelte e procedure
- Apertura alla significatività di nuove conoscenze

Ognuna di tali competenze può avere un ruolo emergente, secondario o focale, nelle varie fasi del percorso; tuttavia mi pare che l'emergere, via via prevalente di alcune rispetto ad altre, possa caratterizzare l'inclusione delle situazioni-problema in classi relativamente distinte. Individuo in chiave euristica le seguenti classi di situazioni-problema

A) SITUAZIONI - PROBLEMA LEGATE A UNA PROCEDURALITA' RISOLUTIVA NON CHIUSA, DETTATA DA VINCOLI DI QUANTIFICAZIONE E CENTRATA SULLA PREVISIONALITA' E SULL'OTTIMIZZAZIONE DELLE SCELTE, IN VISTA DI COMPITI APPLICATIVI IN INTERVENTI, DIMENSIONATI SULLA BASE DI RELAZIONI QUANTITATIVE E VINCOLI DI EFFICIENZA / ECONOMICITA'

(confronto tra scelte economiche, progetti di spesa, analisi di bilancio, pianificazione di interventi manutentivi o ristrutturanti, previsione di spostamenti < viaggi> in rapporto a vincoli ambientali, logistici, di spesa, di localizzazione e distribuzione di risorse; progettazione e realizzazione di impianti < elettrici, idraulici, termici di riscaldamento e/o condizionamento ...> con la valutazione del ruolo delle strutture tecniche di controllo e regolazione, nel rispetto di vincoli ambientali, economici, normativi) . Problemi di riparazione di macchine (inserire in sistemi di parti), tenendo conto della prevedibilità di prestazioni, in rapporto ad usura di strutture o parti di esse, all'economicità energetica, alla conformità alle normative di livello europeo,

B) PROCEDURALITA' GUIDATA DA COMPITI INIZIALMENTE EURISTICI E DI ASTRAZIONE, TESI A DECONSTRUIRE REALTA' COMPLESSE, RICONDUCENDOLE A MODELLI (DESCRITTIVI, PREDITTIVI, PRESCRITTIVI, SIMBOLICI, ANALOGICI). QUINDI ORIENTATA A RINTRACCIARE CORRETTE SOLUZIONI IN COMPITI SIMULATIVI, PROGETTUALI.

(approccio alla definizione di problemi di realtà, cogliendo al loro interno relazioni tra elementi e processi di trasformazione di *stati*. Avvio alla creazione di modelli interpretativi e descrittivi, quindi loro corretta implementazione < attraverso formalismi logico-matematici > anche con l'impiego di software specifici, che definiscono i vincoli di applicabilità delle scelte operate. ES. progettazione di micromondi, simulazioni e reificazioni in artefatti elettronici (robotica). Altre situazioni-problema possono includere progettualità relative ad interventi edilizi, infrastrutturali, a sistemi di sicurezza ove occorra tener conto di più variabili inserite in *sistemi* di relazioni. Simulazione di compiti progettuali di possibili *prototipi* (auto, macchine plurifunzionali ...) in rapporto a vincoli di natura tecnica, di prestazione, di compatibilità energetica ed ecologica Interventi di salvaguardia e/o recupero del territorio, tenendo conto di elementi quantificabili di inquinamento, degrado geo-pedologico

C) SITUAZIONI-PROBLEMA CON PROCEDURALITA' OPERANTI IN CONTESTI COMUNICATIVI E ALLA LUCE DI BISOGNI ESPRESSIVI. LA PADRONANZA DELL'ASSE LINGUISTICO VIENE POSTA IN RELAZIONE SOPRATTUTTO A SAPERI DI CARATTERE INTERPRETATIVO. I PROCESSI TENDONO AL CONFRONTO E ALLA SOCIALIZZAZIONE / CONDIVISIONE DI RISORSE ED ESITI

(agire e operare scelte per realizzare una visita guidata, una mostra, una celebrazione, uno spettacolo, un dibattito, un workshop; preparare una performance, una prova sportiva, una gara anticipata da un piano di allenamenti; un percorso informativo su un evento, (...); la necessità di puntualizzare i formati, i codici e i registri linguistici all'interno di situazioni comunicative precise; il saper affrontare compiti comunicativi complessi < come la costruzione di argomentazioni > che integrino comprensione e interpretazione di testi, in vista di una loro riproposizione tematizzata, argomentante, sintetico – esemplificativa; leggere testi letterari per tematizzare, usando l'intertestualità per creare ipermedia, artefatti sinestesici (...) saper impiegare in modo pertinente e personalizzato strumenti espressivi in relazione a compiti anche collettivi quali performances pubbliche, integrando linguaggi di varia natura e cogliendo il rapporto analogico tra aspetti diversi del reale (creatività, originalità); in chiave più specifica saper utilizzare le figure retoriche di significato (es. metafora) in produzioni singole e collettive centrate sul linguaggio poetico (connotante) per restituire la complessità delle percezioni / sensazioni del soggetto in rapporto a un ambiente naturale / urbano (.....) Preparare un percorso illustrativo di una realtà locale, analizzata sul piano ambientale, culturale, storico-geografico; definire gli interventi di conservazione di un habitat rurale mantenendo memoria delle sue trasformazioni

D) PROCEDURALITA' GUIDATA DA ASPETTI ETICO-VALORIALI

(percorsi legati alla formazione della coscienza civica del giovane, alla sua coerenza partecipativa e politica, che procedono dall'analisi e dal confronto di eventi e fenomeni *storici*, strutturalmente reinterpretati in chiave attualizzante < movimenti, ribellioni, rivoluzioni, programmi politici, pensiero politico, ideali variamente configurati sul piano storico-contestuale >; costruzione di carte dei diritti a partire dalla percezione spontanea dell'utilità delle norme, prima all'interno di contesti informali, fino alla prescrittività delle leggi; attualizzare il valore delle costituzioni e delle dichiarazioni di indipendenza; percorsi giuridici legati ai diritti naturali della persona e ai nuovi diritti di cittadinanza, globalizzazione e tolleranza; intreccio di valenze formative delle scienze umane sulle questioni di verità e di utilità sociale delle politiche e delle pratiche (filosofia, sociologia, antropologia, psicologia, storia....); tematiche legate alle varie forme di lavoro ed occupazione nella prospettiva socio-economica e valoriale di qualità della vita.....